



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/06/2012

ADDI' 22/06/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: FORTE - ZEZZA

DELIBERAZIONE N. 304

Oggetto:

Legge regionale 8 Giugno 2007, n. 7: "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio". Approvazione dei criteri e delle modalità per l'approvazione di un avviso pubblico la realizzazione di eventi musicali o spettacoli a favore dei detenuti presso gli Istituti penitenziari del territorio regionale durante il periodo estivo. Importo complessivo di €. 100.000,00, capitolo R45900 esercizio finanziario 2012.



304 22 GIU. 2012 R

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza;

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

la legge 16 gennaio 2003, n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e precisamente l'articolo 11;

la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7: "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio" ed in particolare:

l'articolo 1, comma 1, lettera b), secondo cui la Regione "adotta, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale prevedendo, in armonia con la legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche, conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni";

l'articolo 12, a norma del quale "La Regione, nell'ambito delle proprie competenze, opera per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, in particolare, di:

b) migliorare la qualità del trattamento intramurario, cofinanziando attività culturali, in coordinamento con l'amministrazione penitenziaria";

la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012";

la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

la DGR del 21 novembre 2002, n. 1509 e successive modificazioni ed integrazioni;

la DGR 153 del 13 aprile 2012 "Deroga ai limiti agli impegni di spesa di cui all'articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, relativamente al capitolo R45900 dell'esercizio finanziario 2012";

la nota dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza prot. n. 3583 SP del 8 giugno 2012, cui si rinvia per relazione anche per la motivazione del presente atto;

CONSIDERATO

che la partecipazione delle persone private della libertà personale ad attività di tipo musicale generalmente e diffusamente organizzate negli Istituti penitenziari, rappresenta una vera e propria opportunità di crescita soggettiva oltre che uno strumento di socializzazione e di sostegno;

che la Regione Lazio ha avuto modo di constatare che la realizzazione di iniziative musicali all'interno delle carceri ha permesso di contribuire al miglioramento della vita detentiva;

prioritario, nell'ambito degli interventi di cui alla richiamata legge regionale 8 giugno 2007, n. 7, approvare i criteri e le modalità per la predisposizione di un avviso pubblico volto alla realizzazione di eventi musicali o spettacoli a favore dei detenuti del Lazio durante il periodo

RITENUTO



304 22 GIU. 2012 m

estivo, descritti nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (ALL. A), per un importo di complessivi € 100.000,00 a valere sulla DGR n. 153 del 13 aprile 2012.

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

all' unanimità

DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità per la predisposizione di un avviso pubblico volto alla realizzazione di eventi musicali o spettacoli a favore dei detenuti presso gli Istituti penitenziari del territorio regionale durante il periodo estivo, descritti nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (ALL. A), per un importo di complessivi € 100.000,00 a valere sulla DGR n. 153 del 13 aprile 2012;
- di utilizzare le risorse finanziarie disponibili sul capitolo R45900 pari ad € 100.000,00, esercizi finanziario 2012;
- con successivi atti della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza si provvederà alla adozione dell'avviso pubblico ed alla predisposizione di tutti gli atti consequenziali.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito www.regione.lazio.it.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 26 GIU. 2012





ALLEG. N. 1 DEL D. L. 304 *SR*
DEL 22 GIU. 2012

Allegato "A"



REGIONE LAZIO

Assessorato ai Rapporti con gli Enti locali e Politiche per la Sicurezza

Direzione regionale Enti locali e Sicurezza

AVVISO PUBBLICO PER PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI MUSICALI O SPETTACOLI A FAVORE DEI DETENUTI PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL TERRITORIO REGIONALE DURANTE IL PERIODO ESTIVO

€ 100.000,00



ASSESSORATO AI RAPPORTI
CON GLI ENTI LOCALI E
POLITICHE PER LA SICUREZZA





ALL. "A"

CRITERI E MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI MUSICALI O SPETTACOLI A FAVORE DEI DETENUTI PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL TERRITORIO REGIONALE DURANTE IL PERIODO ESTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO DI € 100.000,00

A. FINALITÀ

La Regione, nell'ambito degli interventi previsti dalla legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio", in coerenza con gli obiettivi programmati in tema di svantaggio sociale, tende a contribuire al miglioramento della qualità del trattamento intramurario da realizzare attraverso eventi musicali o spettacoli durante il periodo estivo presso gli Istituti penitenziari del territorio regionale.

Obiettivi operativi:

- o Fornire strumenti idonei alla rieducazione dei detenuti;
- o Garantire lo svolgimento di attività ludico- ricreative durante il periodo estivo.

B. INTERVENTI FINANZIARI E DESTINATARI DELLE AZIONI

Gli interventi riguarderanno i progetti finalizzati alla realizzazione di eventi musicali o spettacoli durante il periodo estivo presso gli Istituti penitenziari del territorio regionale.

I progetti avranno durata coincidente con il periodo estivo dell'annualità in corso.

Il soggetto proponente darà avvio all'attività entro il termine di venti giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento dei progetti, effettuata mediante comunicazione personale e/o tramite pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e/o sul sito regionale www.regione.lazio.it.

C. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

I destinatari dei finanziamenti sono le cooperative sociali, le associazioni e le organizzazioni di volontariato, le imprese sia individuali sia collettive aventi sede legale nel Lazio che abbiano nello statuto uno scopo attinente alla tematica dell'avviso.

A pena di inammissibilità, ciascun soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale.

D. BENEFICIARI

I beneficiari degli interventi sono i detenuti ospitati presso gli Istituti penitenziari del territorio regionale.

E. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E LIMITE MASSIMO DEL FINANZIAMENTO

I termini e le modalità della presentazione delle domande verranno definiti con successivo atto dirigenziale di adozione dell'avviso pubblico.

Il limite massimo del finanziamento di ciascun progetto è di € 20.000,00. Nel progetto vanno indicate non più di due carceri in cui verranno realizzati gli interventi.



F. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della formazione della graduatoria, la Commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, dovrà valutare i progetti sulla base dei macro criteri sotto elencati, con l'attribuzione di un punteggio di merito rapportato a sottocriteri che saranno individuati nell'avviso :

Macrocriteri

1. Esperienze del proponente riferite alle aree tematiche dell'Avviso

Qualità e quantità di attività del soggetto proponente assimilabili o contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine.

2. Contenuti dell'intervento

Chiara identificazione degli obiettivi e dei risultati attesi, coerenza della soluzione progettuale rispetto alla tipologia di intervento, attendibilità e verificabilità dei risultati attesi.

3. Caratteristiche funzionali ed operative delle risorse umane impiegate nel gruppo di lavoro

Presenza di adeguate risorse professionali con specifiche competenze tecniche e professionali coerenti con il progetto presentato.

4. Coerenza e correttezza del piano finanziario.

La soglia minima di punteggio che deve conseguire la proposta progettuale per accedere al finanziamento è di 50/100 punti.

G. SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI COSTO

Le spese ammissibili sono quelle indicate nella Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 2 febbraio 2009, che espressamente prevede che i principi e i criteri in essa esposti possono essere adottati per la gestione di attività sostenute anche attraverso fonti di finanziamento diverse dal FSE; la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1509 del 21 novembre 2002, recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario.

H. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI E RENDICONTAZIONE

L'erogazione dei finanziamenti è disposta in due rate:

- una prima rata, pari al 50% del finanziamento concesso, a seguito della presentazione alla Regione Lazio della dichiarazione di inizio lavori da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario e previa presentazione di fattura quietanzata o di fideiussione a copertura dell'importo previsto a titolo di acconto;
- una seconda rata, pari al saldo del finanziamento concesso, a conclusione dell'intervento ed a presentazione:
 - a) dell'attestazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario circa l'avvenuta conclusione del progetto;
 - b) della rendicontazione delle spese sostenute, corredata da una documentazione fiscalmente valida resa in copia conforme;





c) della relazione analitica delle attività realizzate, con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto e dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti, in rapporto agli indicatori di verifica preventivamente individuati.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, i beneficiari dei finanziamenti devono rendicontare le spese sostenute allegando la documentazione sopra richiesta.

Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il finanziamento sarà proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso

Le somme recuperate potranno essere destinate al primo dei progetti non ancora finanziati, secondo la graduatoria predisposta dalla Direzione competente.

I. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Al fine di permettere il monitoraggio ed il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati la Regione Lazio si riserva di effettuare controlli ed ispezioni.

I. REVOCA E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Il diritto al finanziamento decade nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme al progetto approvato o non sia stato avviato entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento.

ELENCO DELLE CARCERI DEL LAZIO

1. Casa Circondariale Regina Coeli
2. Casa Reclusione Civitavecchia
3. Casa Circondariale Civitavecchia
4. Casa Circondariale Rebibbia Nuovo Complesso
5. Casa Reclusione Rebibbia
6. Casa Circondariale Rebibbia Terza Casa
7. Casa Circondariale Cassino
8. Casa Circondariale Frosinone
9. Casa Circondariale Latina
10. Casa Circondariale Rieti
11. Casa Circondariale Velletri
12. Casa Circondariale Viterbo
13. Casa Circondariale- Casa Reclusione Rebibbia Femminile
14. Casa Reclusione Paliano
15. Istituto Penale per Minorenni di Roma Casal del Marmo

9

